



FEASR



GRUPPO DI AZIONE LOCALE
ESCARTONS E VALLI VALDESI s.r.l.

Prot. n. 101

ERRATA CORRIGE n.4

**BANDO PUBBLICO 7.5.2 tipologia 1
Misura 7 – Sottomisura 5 – Operazione 2 tip.1
SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER INTERVENTI PUNTUALI E DI VALENZA LOCALE
RELATIVI AD INFRASTRUTTURE TURISTICO-RICREATIVE ED INFORMAZIONE**

Il Responsabile del Procedimento, Direttore Tecnico del GAL Escartons e Valli Valdesi, per la gestione del programma di attività riferito all'iniziativa comunitaria PSR 2014-2020 - in merito al bando prot. 66 pubblicato in data 25/07/2018

COMUNICA CHE:

Nell'ambito dell'Aiuto di Stato SA.50986 (2018/N) "Aiuti per i servizi di base e per il rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" , con riferimento al tema delle "entrate nette", l'Autorità di Gestione del PSR ha presentato ai competenti uffici della Commissione europea una specifica richiesta di chiarimenti. Alla luce della risposta fornita dalla Commissione europea le prescrizioni relative alle Entrate Nette sono da intendersi superate. Si modifica dunque il bando come segue:

Al par 3 "Definizioni" la frase :

Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Viene eliminata

Al par 11 "Tipo di agevolazione prevista" la frase:

Entrate Nette

Si precisa che di norma gli investimenti realizzati non dovrebbero generare, nei 3 anni successivi alla richiesta del saldo del contributo da parte del beneficiario, entrate nette (così come definite all'art. 61

del Reg. (UE) n. 1303/2013): in ogni caso le eventuali entrate nette non potranno essere superiori al 10% dell'investimento ammesso a finanziamento (così come quantificato a conclusione dell'istruttoria della domanda di saldo). I beneficiari dovranno impegnarsi in tal senso sia all'atto della presentazione della domanda di sostegno, sia in occasione della presentazione della domanda di saldo del contributo. Al fine di verificare il rispetto degli impegni di cui sopra il GAL effettuerà appositi controlli a campione. I beneficiari individuati nel campione dovranno fornire tutta la documentazione che il GAL riterrà necessaria al fine della verifica. Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, emerga che gli investimenti realizzati abbiano generato, nei 3 anni successivi alla richiesta del saldo del contributo da parte del beneficiario, entrate nette superiori al 10% dell'investimento ammesso a finanziamento, quest'ultimo sarà rideterminato deducendo l'importo di "entrate nette" corrispondente alla quota eccedente la predetta percentuale, stabilendo infine il corretto valore del contributo spettante. Il beneficiario dovrà pertanto restituire all'Organismo pagatore la quota di contributo indebitamente percepita.

Viene eliminata

Al par 21.3 "Impegni" la frase

a mantenere le eventuali entrate nette nei successivi tre anni dall'erogazione del saldo al di sotto del 10% dell'investimento ammesso a finanziamento, dimostrabile tramite documenti contabili.

Viene eliminata

Al par 24 "Presentazione delle domande di pagamento" la frase

i. Dichiarazione Entrate Nette (Allegato iv – Dichiarazione Entrate Nette).

Viene eliminata

L'allegato iv. Dichiarazione Entrate viene eliminato

Luserna San Giovanni lì, 08 gennaio 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Susanna Gardiol)

Firmato in originale